



Comitati furiosi: «Sfidato a un incontro pubblico, ma dopo tre mesi neppure una risposta»

Via Paoli, il sindaco tace

di **Fabrizio Morviducci**

Non molla, il comitato di via Paoli. Vuole l'incontro col sindaco, che per il momento tace. Oddio, qualche segnale, seppur trasversale sembra essere arrivato: «Abbiamo "sfidato" il Sindaco a un incontro pubblico - scrivono i comitati - con la richiesta di convocare anche gli altri soggetti eventualmente interessati alla questione. Proponevamo come luogo di questa "disfida" una seduta straordinaria del Consiglio di Circoscrizione 1. E' ben strano che egli, solitamente così attento alla propria immagine pubblica, si sia ben guardato, a distanza di oltre un mese, di darci una risposta ufficiale. Aspettiamo fiduciosi nel fatto che il segretario DS Andrea Giorgi ci ha riferito informalmente la disponibilità del Sindaco. Mancano però ancora alcune informazioni non banali: quando si intenda attuare questa intenzione, dove si presuma che si svolga tale incontro e chi si ritenga di coinvolgere». Intanto la seconda commissione si pre-

para ad approvare il documento redatto dal presidente Vitali, che sintetizza le ragioni del no dell'amministrazione alle istanze del comitato. «Siamo anche a conoscenza, ovviamente, dell'esistenza di un documento della minoranza che, fornendo ulteriori dati oggettivi per la questione che ci interessa, finisce per arrivare alle nostre stesse conclusioni». Una battaglia, quella del comitato, che prosegue

senza quartiere. I cittadini chiedono il senso unico in direzione Vingone per via Paoli e via Dante, la strettoia che si trova a ridosso di piazza Matteotti. Un confronto che è cominciato prima con lenzuola bianche in segno di protesta, poi con appelli ai consiglieri per cercare di dare soluzione a un nodo abbastanza complesso del traffico cittadino.

L'amministrazione ha risposto con l'istituzione del limite di 30 km/h in quel tratto, e presto dovrebbero essere montati due dossi dissuasori per abbassare ancora la velocità nella zona. Sul fronte delle soluzioni, si è mossa anche Rifondazione, che ha presentato un documento dove si propone una soluzione intermedia: adottare il senso unico in direzione Vingone con corsia riservata ai bus in direzione Firenze, e la installazione dei limitatori/dissuasori di velocità, in modo da avere il miglioramento della sicurezza stradale e un miglioramento anche ambientale. Il traffico deviato da via Paoli sarebbe dirottato su via Makarenko.